



# Comune di Nuoro

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera n. 21 del 07.06.2011

1<sup>a</sup> Convocazione - Sessione Straordinaria

**OGGETTO:** Normativa urbanistica per i reliquati alienati dall'Amministrazione Comunale.  
Variante alle norme di attuazione del Piano Regolatore Generale

L'anno duemilaundici, il giorno sette del mese di giugno alle ore 16.30 nella solita sala delle adunanze del Comune suddetto, in seduta **Pubblica** si è riunito il **Consiglio Comunale**.  
Alla riunione, convocata a norma di legge ai Signori Consiglieri, in continuità di seduta risultano presenti:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
1. Bianchi Alessandro	Si	22. Porcu Giovanni	Si
2. Salis Giovanni	Si	23. Pirisi Antonio Pietro	Si
3. Canu Antonio Angelo	Si	24. Patteri Mario	Si
4. Barbagli Gianpiero A.	Si	25. Pintori Giuseppe (Graziano)	Si
5. Satta Fabrizio	Si	26. Ticca Alessandro	Si
6. Zoppi Marco G.	Si	27. Soddu Cosimo	Si
7. Arghittu Antonio	Si	28. Cottu Paolo	Si
8. Carroni Franca Maria	Si	29. Usula Emilio	No
9. Contu Francesca Rosa	Si	30. Mannironi Stefano F.M.	Si
10. Sarria Marco	Si	31. Murgia Alessandro	Si
11. Deiana Giovanni	Si	32. Spanu Enrico	No
12. Fenu Salvatore	Si	33. Montesu Giuseppe	No
13. Casula Riccardo	Si	34. Saiu Pierluigi	No
14. Bagiella Diego	Si	35. Sanna Pietro	No
15. Murgia Francesco	Si	36. Manca Paolo (1943)	No
16. Meloni Bonaventura	No	37. Selloni Nicola	No
17. Deiara Raimondo	No	38. Mercurio Antonello F.	No
18. Guccini Francesco Marco	No	39. Tupponi Giuseppe	No
19. Floris Massimo	No	40. Manca Paolo (1953)	Si
20. Siotto Alessandro	No	41. Seddone Marcello	Si
21. Carboni Francesco	No		

Assegnati : 41

In carica : 41

Presenti: 26

Assenti: 15

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il dr. Giovanni Salis, **Presidente del Consiglio**

Partecipa il dr. Salvatore Bissiri, **Segretario Generale**, con le funzioni di legge.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

**Il Segretario Generale**

f.to Bissiri

**Il Presidente**

f.to Salis

La presente deliberazione, ai sensi della legge n. 69/2009, è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_.

- La presente deliberazione è divenuta eseguibile dopo 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs 267/2000.
- La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000.

Sede, li \_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale**

f.to Bissiri

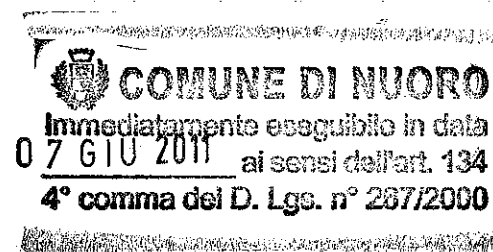
È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Sede, li **20 GIU. 2011**

**Il Funzionario Incaricato**

*[Firma]*

### ESTREMI DI ESECUTIVITÀ DEL PROVVEDIMENTO



Il Presidente Salis comunica che, data l'assenza dell'Ass.re Mura, viene rinviato il punto all'ordine del giorno "Legge 10.04.1951 n. 287 e successive modificazioni: Nomina Commissione comunale per la formazione degli elenchi dei Giudici Popolari. Elezione di n. 2 Consiglieri Comunali".

Dà quindi la parola al Sindaco che illustra l'argomento "Normativa urbanistica per i reliquati alienati dall'Amministrazione Comunale. Variante alle norme di attuazione del Piano Regolatore Generale".

Al termine il Presidente apre il dibattito al quale partecipano i consiglieri Porcu, Mannironi, che avanza la richiesta di sospensione della trattazione dell'argomento per poterlo portare nuovamente all'attenzione della Commissione Urbanistica, il Sindaco, i consiglieri Porcu e Cottu.

Si procede con votazione palese per alzata di mano, sulla richiesta di rinvio della trattazione dell'argomento in discussione, alla presenza di n. 23 consiglieri (Bianchi, Salis, Canu, Barbagli, Zoppi, Arghittu, Carroni, Contu, Sarria, Deiana, Fenu, Casula, Murgia F., Porcu, Pirisi, Patteri, Pintori, Ticca, Soddu, Cottu, Mannironi, Murgia A., Manca (CIC)).

Il Presidente Salis dà atto che, il Consiglio Comunale, con voti favorevoli n. 3 (Mannironi, Murgia A., Manca (CIC)), contrari n. 19 (Bianchi, Canu, Barbagli, Zoppi, Arghittu, Carroni, Contu, Sarria, Deiana, Fenu, Casula, Murgia F., Porcu, Pirisi, Patteri, Pintori, Ticca, Soddu, Cottu) e astenuti n. 1 (Salis), respinge la richiesta di rinvio del consigliere Mannironi.

Intervengono quindi i consiglieri Mannironi, Porcu, Canu, l'arch. Daga.

Tutti gli interventi, registrati e trascritti, vengono conservati agli atti della seduta.

Quindi

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la Delibera del Consiglio Comunale del 26/02/1998, n. 13 relativa alla cessione dei reliquati;

**VISTO** il vigente Piano Regolatore Generale della città di Nuoro approvato con D.A. n. 389/U del 20/03/1980, con D.A. n. 1103/U del 05/08/1980, con D.A. n. 1074/U del 19/08/1981 e con Decreto Assessoriale n. 694/U del 03/06/1985;

**VISTO** il parere espresso dalla Commissione Consiliare Urbanistica-Agro e Parchi in data 15/04/2011;

**VISTA** la Legge n. 1150 del 17/08/1942 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Legge Regionale n. 45 del 22/12/1989 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.A. n. 2266/U del 20/12/1983, pubblicato sul BURAS del 10 febbraio 1984, n. 6, ed in particolare l'art.5 dove viene riportato che "Nelle zone inedificate esistenti alla data di entrata in vigore del presente decreto (10/02/1984) o risultanti libere in seguito a demolizione, contenute in un tessuto urbano già definito o consolidato, che si estendono sul fronte stradale o in profondità per una lunghezza inferiore a mt 24 per i comuni della I e II classe (Nuoro ricade nella I classe) nel caso di impossibilità di costruire in aderenza, qualora il rispetto delle distanze tra pareti finestrate comporti l'inutilizzazione dell'area o una soluzione tecnica inaccettabile, il Comune può consentire la riduzione delle distanze, nel rispetto delle disposizioni del Codice civile. [...] Nelle porzioni di zone C già compromesse, ove lo stato di fatto non consenta il rispetto delle distanze predette (distanza dall'asse stradale pari a 5 metri e distanza minima tra pareti finestrate pari al fabbricato più alto), possono trovare applicazione le disposizioni relative alle zone B sulle distanze e sulle altezze. [...] Per tutte le zone omogenee diverse dalla zona A e dalla zona B è obbligatorio il rispetto delle norme di cui al D.M. 1. aprile 1965, relative alle distanze minime a protezione del nastro stradale, ad eccezione di quelle concernenti le strade comunali di interesse locale, che non abbiano funzione di collegamento tra diversi comuni o tra centro abitato e frazione o borgate, o tra centri abitati e insediamenti turistici, o tra centri abitati e insediamenti industriali. [...] Per la viabilità principale di collegamento tra le zone o i quartieri del medesimo centro abitato, le distanze da osservarsi nell'edificazione, a partire dal ciglio stradale e da misurarsi in proiezione orizzontale, devono essere almeno pari a mt 6.

**VISTO** il D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 "Nuovo Codice Della Strada";

**CONSIDERATO** che la normativa urbanistica vigente nel Comune di Nuoro, relativamente alle distanze dalle pubbliche vie e piazze, e relativamente ai parametri attinenti al rapporto di copertura, in riferimento ai reliquati comunali, a causa della loro forma e dimensione, risulta essere

penalizzante per coloro i quali sono intenzionati ad acquisire le aree, in quanto, sovente, non è possibile utilizzare tutta la potenziale volumetria prevista dal Piano Regolatore Generale;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

**VISTO** il parere favorevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Si procede con votazione palese per alzata di mano, alla presenza di n. 25 consiglieri (Bianchi, Salis, Canu, Barbagli, Satta, Zoppi, Arghittu, Carroni, Contu, Sarria, Deiana, Fenu, Casula, Bagiella, Murgia F., Porcu, Pirisi, Patteri, Pintori, Ticca, Soddu, Cottu, Mannironi, Murgia A., Manca (CIC)).

Il Presidente Salis dà atto che, il Consiglio Comunale, con voti favorevoli n. 22 (Bianchi, Salis, Canu, Barbagli, Satta, Zoppi, Arghittu, Carroni, Contu, Sarria, Deiana, Fenu, Casula, Bagiella, Murgia F., Porcu, Pirisi, Patteri, Pintori, Ticca, Soddu, Cottu) e astenuti n. 3 (Mannironi, Murgia A., Manca (CIC))

#### DELIBERA

1. di approvare il regolamento per l'alienazione dei reliquati;
2. di integrare l'art. 8 delle Norme di Attuazione del Piano regolatore Generale vigente del Comune di Nuoro inserendo la pagina 26bis con la seguente norma urbanistica:  
Nelle aree dei reliquati, della superficie massima di 250 m2 (duecentocinquanta metri quadrati), ricadenti all'interno delle zone territoriali omogenee B ( completamento ) e C (espansione), previa Delibera di Consiglio Comunale di approvazione dei progetti edilizi, sono consentite, nel rispetto delle prescrizioni fissate dal Codice Civile, dal Codice della Strada e dalle sue circolari o decreti attuativi, le seguenti deroghe:

- riduzione, fino alla costruzione a confine, delle distanze dal ciglio delle pubbliche strade e piazze;
- riduzione, fino alla costruzione a confine (ciglio strada), delle distanze dall'asse delle pubbliche strade;
- superamento dell'indice di copertura massimo fino alla copertura dell'intera superficie del reliquato;

Le deroghe sopra riportate potranno essere messe in atto qualora il rispetto dei parametri urbanistici relativi alle Zone Territoriali Omogenee dove ricade il reliquato porti ad una reale impossibilità ad edificare o a soluzioni tecniche inaccettabili o, comunque, all'impossibilità di utilizzare per intero l'indice fondiario di fabbricazione.

Tale Deroga è consentita:

- nelle Zone Territoriali Omogene " B", inedificate e ricadenti in Z.T.O. "B" fin dal 10.02.84, contenute in un tessuto urbano già definito o consolidato, e che si estendono sul fronte stradale o in profondità per una lunghezza inferiore a mt. 20,00.
  - nelle Zone Territoriali Omogene " C", già edificate, con piano di lottizzazione convenzionato e con opere di urbanizzazione già collaudate alla data del 10.02.1984
3. di dare mandato ai professionisti incaricati della stesura del Piano Urbanistico Comunale di integrare le norme del Piano Urbanistico Comunale adottato con Delibera del C.C. n. 37 del 24/07/2009 con quanto sopra riportato.
  4. di prendere atto che la presente deliberazione costituisce variante al P.R.G. a norma dell'art. 20 della L.R. 45/89;
  5. di rendere la presente deliberazione, con votazione separata e medesimo risultato, immediatamente eseguibile.